

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 195 del 17 settembre 2009 – Bonifica e ripristino ambientale del sito dell' ex zuccherificio della S.I.I.S. spa, Via Valsecchi, Battipaglia.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile dell'inquinamento mette in opera le necessarie misure di prevenzione e ne dà immediatamente comunicazione agli Enti interessati;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 il responsabile dell'inquinamento, attuate le misure di prevenzione, svolge una indagine preliminare sul sito in questione sui parametri oggetto dell'inquinamento;
- in data 29.08.2008, prot. 2008.0719421, perveniva la nota del Comune di Battipaglia con cui trasmetteva l'Ordinanza Commissariale n. 343 del 20.08.2008. Nell'Ordinanza veniva fatto obbligo al sig. Enrico Iemma, nato ad Albanella (SA) il 06.01.1944 e residente in Battipaglia alla Via Aitoro, 2, in qualità di Legale Rappresentante della Società denominata S.I.I.S. "Società industriale immobiliare Sud spa", con sede legale in Battipaglia - Via Rosa n. 1, proprietaria del terreno sito in Via Valsecchi, s.n.c., di provvedere, nel termine di 15 giorni, ad affidare l'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, al fine di verificare l'eventuale superamento dei livelli di CSC. Nell'eventualità che i livelli di CSC risultassero superiori il sig. E. Iemma avrebbe dovuto trasmettere il Piano della Caratterizzazione dell'area;
- in data 22.10.2008, prot. 2008.0878479, perveniva la nota dell'ARPAC – Dipartimento di Salerno con la quale era trasmesso il Verbale di sopralluogo presso la ditta S.I.I.S. Del 22.09.2008. Nello stesso si legge:
  - l'area ha una superficie di circa 49.000 mq, recintata con muratura e rete metallica, si accede attraverso due cancelli in ferro: L'area "si presenta in stato di abbandono", sono presenti rifiuti costituiti da materiale di demolizione, residui di materiale eterogeneo combusto e materiale bituminoso;
  - la ditta deve predisporre un piano di rimozione rifiuti, trasmettere i formulari di smaltimento rifiuti all'ARPAC, Provincia ed ASL;
  - la ditta deve predisporre un piano di indagine sui suoli e sulle acque superficiali e/o sotterranee da concordare con l'ARPAC;
  - l'eventuale superamento dei livelli di CSC la ditta si dovrà attivare per quanto è previsto dall'art. 242 del D.Lgs. 152/06;
- in data 12.11.2008, prot. 2008.0946647, perveniva il parere favorevole dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, del 29.10.2008, al Piano rimozione rifiuti sull'area dell'ex Zuccherificio della ditta S.I.I.S. Spa;
- in data 11.12.2008, prot. 2008.1035470, perveniva la nota del S.I.I.S. Spa, con allegati FIR, foto e nota, con la quale comunicava l'avvenuta rimozione dei rifiuti in ottemperanza all'Ordinanza commissariale n. 343 del 20.08.2008;
- in data 13.03.2009, prot. 2009.0223128 perveniva la nota dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno con la quale si comunicava che "Questo Dipartimento prende atto che i terreni analizzati del sito in oggetto, presentano valori di concentrazione superiori alla Concentrazione Soglia di Contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale ...." in particolare "nei campioni C1-1, C5-1 il superamento dei valori riportati nella colonna A della Tab. 1 all. 5 al titolo V del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai parametri Stagno, Vanadio, Berillio; Triclorometano;" e "nei campioni C6-1, C7-1 il superamento dei valori riportati nella colonna A della Tab. 1 all. 5 al titolo V del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai parametri Stagno, Vanadio, Berillio;"
- in data 31.03.2009, prot. 2009.0278101, la ditta trasmetteva il Piano di Completamento della Bonifica S.I.I.S. Spa, datato 20.03.2009. Nello stesso si legge che "al termine delle operazioni di bonifica si dovrà procedere al prelievo di campioni di suolo che verranno sottoposti a verifica analitica dell'eventuale superamento dei valori limite di riferimento (CSC), i punti di campionamento saranno concordati preventi-

vamente con gli organi di controllo (ARPAC) i quali qualora lo ritengano opportuno, presenzieranno anche le successive operazioni di prelievo e campionamento.” inoltre “i campioni di laboratorio saranno sottoposti ad analisi per appurarne gli eventuali superamenti dei valori di concentrazione accettabili”. La ditta nel piano prevede anche un campione di fondo indisturbato;

- in data 21.03.2009 la ditta trasmetteva il “Piano di completamento della bonifica con ulteriore rimozione di terreno.”;

- in data 02.04.2009, prot. 2009.288310, perveniva nota della ditta in cui chiedeva con somma urgenza la predisposizione di una conferenza di servizi al fine del ripristino dell'area. Allegata alla stessa vi erano: piano operativo di rimozione dei rifiuti; relazione tecnica rimozione rifiuti; piano di completamento della bonifica del 20.03.2009; piano di completamento della bonifica del 01.04.2009; caratterizzazione geologica e chimica;

- il giorno 28.04.2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata con la nota 2009.0307993 del 08.04.2009, nella quale i partecipanti alla Conferenza, assente l'ASL SA2 anche se invitata, hanno deciso “che la S.I.I.S. spa effettui ulteriori campionamenti di terreno, in contraddittorio con l'A.R.P.A.C. ...”

- in data 22.05.2009, prot. 2009.0449324, era acquisita agli atti dell'Ufficio la relazione tecnica dell'Agriricerche sas dalla quale si evince che le analisi dei campioni, il cui prelievo è stato realizzato unitamente al Personale dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, “hanno evidenziato che i valori del sottosuolo prelevato all'interno del sito sono sostanzialmente equivalenti analiticamente ai valori di fondo prelevati esternamente all'area”;

- in data 24.06.2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata con nota 2009.0502992 del 09.06.2009, nella quale i partecipanti alla Conferenza, assente l'ASL SA2, anche se invitata, hanno preso atto del rapporto di prova RG 863 riferito al campione C3 posto all'esterno del sito, consegnato in Conferenza dal Rappresentante dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, e del rapporto di prova RG 707 del 13.05.2009 riferito a campioni prelevati all'interno del sito, emesso dall'ARPAC – C.R.S.C. Area Analitica – Laboratorio Multizonale Suoli e Rifiuti di Pozzuoli, dai quali “si può presumere che il superamento dei CSC non sia riconducibile all'attività precedentemente svolta dall'ex zuccherificio della S.I.I.S. spa.. I Componenti la Conferenza dopo ampia discussione, atteso che il sito ha una destinazione a verde pubblico e residenziale, all'unanimità decidono di chiedere una analisi di rischio sito specifico e si autoconvocano per l'8 Luglio 2009.”;

- il Settore TAP Ecologia di Salerno, con nota fax 2009.0589532 del 01.07.2009, ha convocato gli assenti alla Conferenza di Servizi, che si è tenuta il giorno 08.07.2009 nella quale i partecipanti alla Conferenza, assenti l'ASL SA2 e l'Amministrazione Provinciale di Salerno, anche se invitate, preso atto dell'analisi di rischio sito specifico hanno dichiarato:

1. il Responsabile dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, dott. Giulio Serio, “Esaminato il documento dell'Analisi di rischio della S.I.I.S. spa ex Zuccherificio di Battipaglia ed utilizzato il software R.O.M.E. per validare le risultanze del documento de quo si è dimostrato che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle concentrazioni soglia di rischio; pertanto il sito può considerarsi non inquinato.”;
2. il Rappresentante del Comune di Battipaglia, ing. G. Paraggio, “Preso atto dell'Analisi di rischio della ditta S.I.I.S. spa di Battipaglia ex zuccherificio e della dichiarazione del Rappresentante dell'ARPAC, che ha verificato l'esattezza del documento, si associa alle conclusioni di quest'ultimo, pertanto il sito può considerarsi non inquinato.”.

I Componenti la Conferenza vista la documentazione presentata a corredo dall'istante e delle dichiarazioni rilasciate dai Rappresentanti dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e del Comune di Battipaglia dopo ampia discussione all'unanimità approvano il documento dell'analisi di rischio sito specifico e dichiarano concluso positivamente il procedimento.

#### **Considerato:**

- Che, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 08.07.2009, si possa approvare il documento dell'analisi di rischio sito specifico e dichiarare concluso positivamente il procedimento .

#### **Visto:**

- il D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte IV, Titolo V, art. 242;

- la Legge 07 Agosto 1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

- la Legge Regionale 29 Dicembre 2005, art. 4, comma 2;
- la Legge Regionale 19 Gennaio 2007, art. 10;
- il D.D. n° 1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G.C. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

### DECRETA

- **di PRENDERE ATTO** delle risultanze così come licenziate dalla Conferenza di Servizi del 08.07.2009;
- **di APPROVARE** il documento dell'analisi di rischio sito specifico e dichiarare concluso positivamente il procedimento;
- **di NOTIFICARE** il presente Decreto alla S.I.I.S. spa "Società Industriale Immobiliare Sud spa", con sede legale in Battipaglia alla Via Rosa n. 1;
- **di TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Battipaglia (SA), all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;
- **di INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore  
dott. Antonio SETARO